



AIA Sezione  
di **Pinerolo**  
**Annuario 2012/13**

# INDICE

3. Organigramma
4. Parla il Presidente
5. La Stagione di Manga tra CAN B e Addizionale
6. Walter Giachero: bilancio della stagione
7. Mario Berger: “Emozioni Uniche”
7. Matteo Gariglio: “La Migliore Stagione”
8. Bilancio nuovi reclutamenti 2012/2013
8. Raduno CRA a Pinerolo
9. Gli ospiti delle Riunioni tecniche
9. Il Primo anno dei “Beltra” in CAN D
10. Efrem: “Un ritiro nel cuore”
10. I Cucchi su L’Arbitro
11. I Cucchi su L’Arbitro (Continua+Foto)
12. Organi Tecnici Nazionali/Regionali
13. Organi Tecnici Sezionali



# ORGANIGRAMMA SEZIONALE



**Walter Giachero**  
Vicepresidente



**Giuseppe Puddu**  
Presidente



**Roberto Garelli**  
Vicepres. Vicario



**Fabrizio La Monaca**  
Segretario



**Valentino Moriena**  
Cassiere

## CONSIGLIERI



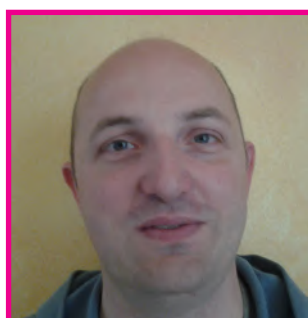
**Mario Berger**



**Gianenrico Gontero**



**Claudio Rosano**



**Massimo Caffaratto**



**Vincenzo Lo Presti**



**Claudio Cannetti**



**Francesco Marinaro**



**Michele Dalfino**



**Dario Martina**

### Collegio dei Revisori:

**Presidente:** Mario Ameduri

**Componenti:** Marco Beltramo, Claudio Beltramino

# Parla il Presidente

Il riassunto della stagione appena conclusasi da parte del Pres. Giuseppe Puddu

**A**nche questa stagione si è chiusa e, come tradizione ormai consolidata da anni, mi accingo in questo breve articolo a fare un riepilogo della vita sezionale, associativa e tecnica, degli ultimi 12 mesi. Nel corso della Stagione appena conclusa, abbiamo avuto un controllo amministrativo da parte del Servizio Ispettivo Nazionale (SIN) e uno tecnico da parte del nostro Comitato Regionale: da entrambe le verifiche sono emersi eccellenti risultati di conformità ai Regolamenti. Le nostre riunioni tecniche, sempre interessanti, sono state tenute dai nostri Associati più rappresentativi e da ospiti AIA come Ostinelli (arbitro effettivo in CAN B) e i componenti del Settore Tecnico, Alesiso, Amisano, Meli e Trichilo, intervenuti in due distinte riunioni Tecniche, a inizio e fine stagione sportiva.

## Attività Tecnica

A livello nazionale, la corrente stagione sportiva ha visto la conferma del nostro Assistente Arbitrale alla CAN A, Walter Giachero, impegnato nell'arco della stagione in gare di rilevante importanza: i riscontri positivi ottenuti da Walter ci fanno ben sperare per una riconferma anche per il prossimo campionato. Ha esordito in CAN B Gianluca Manganiello che, dopo sole due stagioni alla CAN PRO, ha dato a tutti gli associati pinerolesi, la soddisfazione di vedere un nostro collega, nelle vesti di arbitro effettivo, dirigere 18 gare della serie B (non era mai avvenuto nella lunga storia della nostra sezione). Più che positiva si può definire anche la prima stagione dei due nostri Assistenti in CAN D, Claudio Beltramino e Marco Beltramo, impegnati entrambi in gare importanti nell'arco di tutta la stagione e che ha visto Marco premiato con la convocazione al Raduno finale Play-off. Mario Berger, al suo secondo anno alla CAI, e Matteo Gariglio esordiente nella prima Commissione nazionale, entrambi fautori di una serie di partite positive, sono stati anche loro convocati al raduno dei selezionabili per la CAN D, con alte percentuali di passaggio alla categoria superiore. Anche nel mondo del Calcio a 5 Nazionale, le conferme e le soddisfazioni non sono mancate: Sergio Scali (serie A1 e nel gruppo Top Class) e Francesco Marinaro (serie A2), sono stati riconfermati ed hanno riportato risultati positivi nelle gare da loro dirette, con buoni auspici di conferme anche per la prossima stagione.

Conferme anche per i nostri Dirigenti Nazionali Paolo Bolley, componente nella Commissione Disciplina Nazionale, e Guido Falca componente nella Commissione CAI. A livello Regionale, due sono i nostri associati convocati al Raduno dei Selezionabili per il passaggio agli OO.TT.NN.: Giampiero Salvo Rossi come AE (CAI) e Youness Anfaïha AA (CAN D): al momento della stampa non si hanno ancora conferme sulle loro sorti. Nel corso della stagione Guglielmo Boni, Carlo Cucchi ed Efrem Santiano hanno fatto il loro esordio in Promozione, mentre per Elius Banushi, visionato positivamente sul finire della stagione dal Presidente Regionale, entrerà a far parte dell'organico dell'Eccellenza già dall'inizio del nuovo campionato. Le conferme sono arrivate in Promozione dagli arbitri effettivi Gianluca Boaglio, Giacomo Caviglione, Matteo Pinna e Francesco Ricucci ed in Prima Categoria da Fabio Buonpensiero e Pierluigi Cucchi. I nuovi immessi negli Organici Regionali nel corso dell'attuale stagione sono: Beretta Alberto, Cucchi Paolo, Iannacchero Luca, Sapino Luca, Stassi Daniele, Tuccillo Marco, ai quali vanno aggiunti Carlo Cucchi ed Efrem Santiano che, dopo una breve permanenza nella categoria, come già descritto in precedenza, hanno fatto il loro esordio in Promozione. Nel campo degli assistenti arbitrali segnaliamo le conferme, oltre che del già citato Youness Anfaïha, anche di Fabrizio La Monaca, Fabrizio Mainero, Valentino Moriena e Gabriele Pavanati; prime esperienze con la bandierina per Vincenzo Lo Presti e Silvio Dileo, per entrambi cambio di ruolo all'interno del CRA, e i nuovi immessi Vittorio Maccarone, Lorenzo Bianca e Pietro Romeo: Lorenzo e Pietro, purtroppo, sono dovuti rientrare all'OTS già a dicembre 2012. Per quanto riguarda gli osservatori arbitrali, il numero dei nostri associati nel ruolo è in continua ascesa: Roberto Garelli si è unito ai confermati Antonio Totaro e Mauro Vignolo. Confermato nel Calcio a 5 Marcello Bova che è stato raggiunto nella sessione invernale da Francesco Barretta Perrotta che sin dalle prime partite ha subito dimostrato tutto il suo valore con buone prestazioni e valutazioni positive da parte del Componente del calcio a 5 Regionale. In ambito sezionale, 27 sono stati i nuovi colleghi che, superando l'esame finale, sono entrati a far parte del nostro gruppo che, al momento di andare in stampa, risulta pari a 142 unità. Gli esami sono stati brillantemente superati anche dai due nuovi osservatori arbitrali Massimo Caffaratto e Dario Martina: con i due nuovi immessi nel ruolo, sono diventati 13 gli Osservatori OTS che aiuteranno i nostri numerosi giovani nella loro crescita tecnica. Claudio Rosano, distinto nel ruolo, verrà proposto per il passaggio al CRA per la prossima stagione sportiva. L'attività tecnica sezionale si è svolta regolarmente grazie alla collaborazione di tutti voi, arbitri e osservatori, ma un ringraziamento particolare va fatto ai quattro

designatori: Caffaratto, Gontero, Martina e Rosano. Il loro lavoro è stato enorme e ci ha permesso di raggiungere un numero di gare dirette mai avvenuto nei tre anni di mia presidenza: 1.786 così ripartite: 649 nei giovanissimi, 414 negli allievi, 160 negli juniores, 83 in terza categoria, 210 in seconda categoria, 13 in coppa Italia di seconda categoria e 257 visionature degli Osservatori Arbitrali. Il nuovo sistema di designazione ha inoltre consentito di seguire i nostri giovani arbitri con più attenzione e, in quest'ambito, vanno segnalati numerosissimi passaggi di categoria. Tra i colleghi più meritevoli sono stati scelti per la proposta di passaggio al Comitato Regionale Bonaudo, D'Emanuele, Filipov, Manca Alessandro, Neri e Oneglio. Purtroppo tra le notizie di quest'annata, devo ricordare anche la prematura scomparsa di Alberto Di Mauro, Presidente della nostra Sezione dal 1988 al 1997, che rimarrà sempre nella nostra storia e nei nostri cuori. Per ricordare Alberto, il CDS ha deciso d'istituire un premio annuale a lui dedicato, per il miglior giovane AE distintosi nel corso della stagione sportiva. Tra le novità di questa stagione non posso dimenticare di menzionare l'avvento di SINFONIA4YOU che ha stravolto tutto il modo di gestire le nostre Sezioni. Noi siamo stati sempre in linea con le continue evoluzioni di S4Y e a consuntivo sin dal primo anno di utilizzo, posso ritenermi soddisfatto perché ci ha consentito, più che in passato, di lavorare e programmare l'attività sezionale con maggiore velocità, precisione e facilità. A conclusione posso sinceramente dire di sentirmi più che mai orgoglioso di potervi rappresentare in ogni occasione istituzionale. Ringrazio tutti voi Associati Pinerolesi per la collaborazione che mi avete sempre fornito, con la quale la nostra Sezione ha potuto crescere ulteriormente e occupare posizioni sempre più rilevanti sia a livello Regionale che Nazionale. Con la chiusura dei campionati e la cena di fine stagione del 31 maggio 2013, si conclude ufficialmente la stagione sportiva, anche se per tutta l'estate si disputeranno numerosi tornei che vi permetteranno di rimanere sempre allenati e pronti per l'inizio della nuova annata calcistica. Il Raduno Precampionato per gli associati OTS è previsto in data 7 e 8 settembre 2013 a Pracatinat (Fenestrelle), in una location incantevole che renderà l'impegno economico che la Sezione dovrà sostenere, almeno apparentemente, meno gravoso. Questo Raduno rappresenta una grande novità, in quant'è stato programmato con le Sezioni di Biella e Nichelino che, insieme con noi, hanno voluto condividere quest'iniziativa di aggregazione associativa e tecnica.

Concludo augurando, anche in nome degli amici e colleghi Consiglieri, buone vacanze a tutti gli Associati e alle loro Famiglie.

*Giuseppe Puddu*

**E**ra la seconda settimana di Luglio 2012 quando è cominciata la mia nuova esperienza. Nell'immaginario collettivo è quasi impensabile considerare l'inizio di una nuova stagione calcistica neanche un mese dopo il solstizio d'estate, ma in CAN B è così: volo su Roma e visite mediche specialistiche nel centro CONI dell'Acqua Acetosa. Il primo impatto con la categoria è racchiuso in questa esperienza. In un attimo incominci a condividere la nuova stagione con una manciata di colleghi (si è convocati a piccoli gruppi) e ti addentri in un mondo di professionismo tale da 'meritarti' dei check-up medici di altissimo livello, dalle analisi del sangue sino alla visita fisiologica, passando chiaramente per tutto ciò che concerne le prove di sforzo per il rilascio del certificato agonistico. Quindi rientri nella tua città e continui la preparazione atletica in modo da farti trovare nella migliore condizione fisica possibile in quel di Sportilia. In CAN B è una Sportilia differente: anche se la conosci da anni ed è identica nel luogo, non hai mai affrontato un raduno così. Allenarsi, riunirsi o semplicemente pranzare in ventisette in una struttura dove eri abituato a fare tutto questo come minimo in cento arbitri è incredibilmente "diverso". L'aula magna, dove nelle riunioni degli anni precedenti non rimaneva alcuna sedia disponibile ed era al limite dello spazio per poter contenerci tutti, diventa incredibilmente spaziosa e familiare. Questi sono tutti elementi che fanno capire quanta strada hai fatto per essere "protagonista" della CAN B, secondo Organo Tecnico Nazionale. Intanto la stagione è alle porte; scaldi il 'motore' con una già importante gara di Coppa Italia e ti proietti mentalmente al campionato, con la voglia di esordire il prima possibile per confrontarti immediatamente nei terreni di gioco che già conosci perché in parte gli hai vissuti da quarto uomo, ma sui quali non hai mai diretto. Nel frattempo, la terza settimana di Agosto siamo convocati insieme agli arbitri della CAN A a Coverciano, dove i vertici di AIA e FIGC ci comunicano che il nuovo campionato di serie A avrà come protagonisti anche l'additional assistant referees (geralmente detto arbitro di porta). Molto bene, un'ottima notizia soprattutto per noi che la serie A fino a qualche settimana fa l'avevamo vista esclusivamente in televisione, un'occasione per poter essere fin da subito partecipi con professionalità e responsabilità nel massimo campionato di calcio nazionale. I nuovi stadi mi attendono e la sfida comincia. Il resto è cronaca: il mio esordio in Bari-Cittadella è stato il preludio a questa stagione. Stagione con un raduno

tecnico-atletico ogni due settimane, stagione che, ad oggi, mi ha regalato 18 presenze come arbitro e 9 presenze come addizionale. In serie B la differenza è la precisione. Chi arbitra in questa categoria, deve porsi come unico scopo il corretto svolgimento dell'evento: la posta in gioco per le squadre è altissima e estremamente importante, ed è necessario alla crescita dell'arbitro abbinare immediatamente la capacità di non commettere errori decisivi durante la gara. Il direttore di gara deve garantire che chi è veramente meritevole di vincere vinca, deve garantire che chi deve essere punito per comportamenti non regolamentari venga punito, in sostanza deve rasentare la perfezione tecnica fin dal primo secondo e ti rendi conto che qui conta essere preciso in ogni istante, perché ogni errore può essere fatale. Essendo umani si sbaglia, ma bisogna lavorare per rendere minimo l'errore e la possibilità che esso incida nel match. Lavorare vuol dire studiare, visionarsi criticamente, confrontarsi con colleghi e capire come un errore sia accaduto cercando modi per evitarlo in futuro. Perciò, si può dire che in questa categoria l'arbitro deve vivere e pensare da professionista puro. Per di più, il professionismo in serie A è ancora più marcato. Gli arbitri che scendono in campo sono sei e la mentalità comune deve essere messa al primo posto. Gli addetti ai lavori ed il pubblico si aspettano il massimo da noi ed il minimo errore si riflette negativamente

su tutta la sestina e di conseguenza su tutto il movimento. È proprio per questo che il nuovo ruolo di "arbitro di porta" è assolutamente cruciale: Nell'immaginario comune è impensabile che un arbitro a 5-10 mt dall'azione possa commettere un errore, per cui è fondamentale mantenere altissima la concentrazione. E' questo il lavoro mentale che l'addizionale deve compiere. Durante una gara devi collaborare attivamente ad intervalli intermittenti ed è estremamente importante farti trovare sempre pronto. La differenza tra arbitro ed addizionale è racchiusa chiaramente in questo concetto: l'essere partecipe su ogni azione, su ogni intervento e su tutta la direzione di gara agevola il tenere viva la concentrazione, mentre l'essere statico e distante dall'azione può portare l'addizionale a "rilassarsi", quasi ad essere "spettatore" ed è proprio questo che non deve accadere altrimenti, nel momento in cui sarai chiamato in causa, rischi l'errore. Il lavoro migliore per evitare che questo possa accadere è quello di "arbitrare" comunque per tutti i 90 minuti, valutare mentalmente ogni intervento anche quelli che succedono a 60 metri da te. In tal modo quando dovrai valutare nella tua zona di competenza sei già attivato e pronto a intervenire, riducendo al minimo gli errori e cercando continuamente la precisione.

Gianluca Manganiello

## La Stagione di "Manga" tra CAN B e Addizionale in A "La precisione è fondamentale"





# Walter Giachero: La sua stagione come assistente in **Serie A**



<u>Incontro</u>	<u>Campionato</u>	<u>Data</u>	<u>Attività</u>
<u>SAMPDORIA - CATANIA</u>	SERIE A TIM	5/8/13	AA
<u>UDINESE - LAZIO</u>	SERIE A TIM	4/20/13	AA
<u>PALERMO - BOLOGNA</u>	SERIE A TIM	4/14/13	QU
<u>CATANIA - CAGLIARI</u>	SERIE A TIM	4/7/13	AA
<u>ROMA - PARMA</u>	SERIE A TIM	3/17/13	AA
<u>CHIEVO VERONA - NAPOLI</u>	SERIE A TIM	3/10/13	QU
<u>FIorentINA - CHIEVO</u>	SERIE A TIM	3/3/13	AA
<u>MILAN - PARMA</u>	SERIE A TIM	2/15/13	AA
<u>ROMA - CAGLIARI</u>	SERIE A TIM	2/1/13	AA
<u>SIENA - SAMPDORIA</u>	SERIE A TIM	1/20/13	AA
<u>CATANIA - ROMA</u>	SERIE A TIM	1/13/13	QU
<u>GENOA - BOLOGNA</u>	SERIE A TIM	1/6/13	AA
<u>PALERMO - FIorentINA</u>	SERIE A TIM	12/22/12	AA
<u>LAZIO - SIENA</u>	TIM CUP	12/19/12	AA
<u>PARMA - CAGLIARI</u>	SERIE A TIM	12/16/12	QU
<u>SAMPDORIA - BOLOGNA</u>	SERIE A TIM	11/25/12	QU
<u>SIENA - PESCARA</u>	SERIE A TIM	11/18/12	AA
<u>ATALANTA - INTER</u>	SERIE A TIM	11/11/12	QU
<u>BOLOGNA - UDINESE</u>	SERIE A TIM	11/4/12	AA
<u>GENOA - FIorentINA</u>	SERIE A TIM	11/1/12	QU
<u>NAPOLI - CHIEVO</u>	SERIE A TIM	10/28/12	AA
<u>TORINO - RIJEKA</u>	AMICHEVOLE LNA	10/14/12	AA
<u>FIorentINA - BOLOGNA</u>	SERIE A TIM	10/7/12	AA
<u>BOLOGNA - CATANIA</u>	SERIE A TIM	9/30/12	QU
<u>PESCARA - PALERMO</u>	SERIE A TIM	9/26/12	AA
<u>MILAN - ATALANTA</u>	SERIE A TIM	9/15/12	AA
<u>SAMPDORIA - SIENA</u>	SERIE A TIM	9/2/12	QU
<u>GENOA - CAGLIARI</u>	SERIE A TIM	8/26/12	AA
<u>ATALANTA - PADOVA</u>	TIM CUP	8/18/12	AA
<u>NOVARA - TORINO</u>	AMICHEVOLE LNA	8/19/12	AA

## Mario Berger: “Emozioni uniche” L'importanza dell'aggregazione



**M**ai come in quest'ultimo anno trascorso alla CAI ho capito che uno degli aspetti fondamentali nella vita di un arbitro è quello associativo. Quindi, chi pensa che l'attività arbitrale finisca con i novanta minuti di gioco si sbaglia. L'arbitraggio, infatti, riesce a regalare momenti di aggregazione al di fuori del terreno di gioco come pochi altri sport sanno fare. L'arrivo al centro tecnico di Sportilia per il raduno precampionato non ha perso il suo fascino: l'emozione che si prova nel varcare il cancello è sempre la stessa. Andare a Sportilia, dopotutto, rimane il primo sogno da rincorrere: è il passo verso gli organi tecnici nazionali, obiettivo di praticamente ogni arbitro. Il raduno è rimasto sempre molto impegnativo: test atletici, quiz tecnici, sedute di allenamento e riunioni in aula. Tutto scorre via molto velocemente, in un'atmosfera surreale. Sembra di essere appena arrivati e invece è già ora di ripartire verso casa in attesa della faticosa mail che mi designerà per la prima gara della stagione, che quest'anno è stata Fezzanese – Sestrese. Si ricomincia da qui, dalla Liguria, esattamente come l'anno scorso. Ricordo ancora bene l'emozione che ho provato al fischio d'inizio: un misto tra gioia e paura, ma con la determinazione di voler dare il massimo. Non c'è tempo per fermarsi e allora si vola in Sicilia, in Puglia, in Campania. Tutti momenti indelebili, emozioni uniche che faranno per sempre parte della mia vita e che immancabilmente riemergono nei miei pensieri ogni volta che qualcuno mi chiede “Ma perché fai l'arbitro?”. Perché arbitrare è una scuola di vita fatta di relazioni umane, di soddisfazioni e di momenti difficili in cui siamo obbligati ad assumerci responsabilità e prendere decisioni che possono avere conseguenze anche importanti. Proprio nei momenti difficili l'arbitraggio mi ha insegnato che è importante credere sempre in se stessi e nelle proprie capacità. D'altronde... “Se non credi in te stesso, scordati che qualcuno lo farà per te”.

Mario Berger

## Matteo Gariglio: “La più bella stagione da quando sono arbitro”



**L**a CAI è uno di quei traguardi che un arbitro spera di raggiungere e superare fin dalle prime partite, le prime riunioni, i primi confronti con i colleghi più grandi e soprattutto da quando comincia a sognare di raggiungere le categorie Nazionali. Da ragazzino agli inizi del mio percorso arbitrale, chiacchierando con i colleghi più grandi che la CAI l'avevano raggiunta ed alcuni addirittura superata, sentivo raccontare di quanto fosse bello ed emozionante arbitrare a livello nazionale, sebbene lo vedessi come un obiettivo lontanissimo e molto difficile da raggiungere. Dopo i divertenti anni passati in regione, colmi di soddisfazioni, sorrisi, momenti felici ma anche di sacrifici e forti bastonate, mi ritrovo nel mese d'agosto al raduno d'inizio campionato che, come quello di tutti gli Organi Tecnici Nazionali, avviene a Sportilia, luogo che, nel mio immaginario, era quasi “legendario” e dalla quale mi erano giunti racconti di ogni genere. Ha inizio così l'avventura che mi permette di dirigere partite in tutta Italia, dall'estremo Nord in una partita di cartello in Friuli, all'estremo sud in una partita decisiva per il campionato Siciliano, arbitrata allo stadio Esseneto di Agrigento tra San Giovanni Gemini e Kamarat, un vero e proprio derby. Ho potuto vedere e vivere posti in cui non ero ancora stato come la Calabria, la Puglia e la città di Firenze. Rivedere la nostra amata Capitale per ben due volte insieme alla splendida Sardegna. Attraverso quest'anno, il più bello da quando ho cominciato ad arbitrare, ho conosciuto persone fantastiche che mi hanno accolto, aiutato, fatto mangiare in posti unici, fatto ridere e accompagnato attraverso questa splendida esperienza. Posso dire con orgoglio di avere amici in ogni parte d'Italia con la quale ho condiviso momenti unici e creato un rapporto speciale. Questa stagione sta per volgere al termine, speriamo in modo positivo per me ed altri amici che considero tali per i valori che condividiamo e con la quale spero di continuare a salire più gradini possibile.

Matteo Gariglio



# Bilancio nuovi reclutamenti 2012/2013

## Sempre più arbitri grazie alla perseveranza e all'impegno di chi non molla mai!

La stagione sportiva 2012/2013 non poteva chiudersi in maniera migliore per la Sezione Arbitri di Pinerolo. 27 nuovi arbitri hanno sostenuto e superato l'esame qualificante giungendo ad un organico che sfonda così le 145 unità, dati mai realizzati in precedenza! Il merito di questo successo è stato duplice: da un lato la fondamentale opera di propaganda presso gli istituti scolastici. L'obiettivo che mi sono imposto è stato quello di seguire passo dopo passo i ragazzi, motivandoli allo studio e alla passione per questa disciplina. Prima di sostenere gli esami, i giovani sono stati anche accompagnati sul campo per familiarizzare con il terreno di giuoco e rendersi ancora più conto degli spazi in cui andranno ad operare a breve. Quest'anno sia il Presidente di Sezione, Giuseppe Puddu, che i vari componenti del Consiglio Direttivo Sezionale hanno messo in atto un'incisiva azione di propaganda che, dopo i ventisette nuovi associati della scorsa stagione, ha portato ancora più nuova linfa alla nostra Sezione che vantava circa centoquindici associati solo quattro anni fa. Adesso, con gli ultimi arrivati, la cui età media è di circa 16 anni, la Sezione ha un organico di centoquarantacinque unità con età media di 24 anni e può ritenersi pienamente soddisfatta del lavoro svolto, nonostante la evidente crisi di vocazione. Un grande risultato evidenziato anche dal CRA, il quale si è complimentato con la Sezione sia per la

preparazione tecnica sia per la costante crescita qualitativa dimostrata in questi anni. Adesso, alcuni numeri significativi: la nostra sezione vanta oggi 145 associati in forza di cui 114 Arbitri Effettivi. Di questi, 22 colleghi hanno meno di 18 e 49 meno di 25 anni. Messaggio forte e chiaro che puntiamo sul futuro di questa NOSTRA Sezione. Anche per la prossima stagione punteremo alla crescita e visiteremo altre scuole facendo ancora più pubblicità ed organizzando così più corsi possibili per potere chiudere nella stagione 2013/2014 con 160 associati in forza. Un obiettivo molto ambizioso ma certamente raggiungibile. L'invito è sempre quello di diffondere la nostra passione arbitrale alle nostre famiglie e ai nostri amici, dato che il migliore Marketing è il passaparola che qui ricordo a tutti noi di attuare il più possibile. Ringrazio anche questa volta tutti coloro che hanno avuto pazienza nel supportarmi con l'organizzazione e il relazionare nei e durante i corsi. Un grazie ancora più forte alla mia sezione che mi ha dato questo prestigioso incarico. La soddisfazione la si evince quando la sezione cresce bene e quando i colleghi fanno tesoro da tutto ciò che essi viene insegnato durante il loro percorso.

*Michele Dalfino*

*Resp. Reclutamento e Formazione*

## Raduni CRA

*Pinerolo meraviglia Cuttica e viene confermata come sede dei successivi raduni regionali grazie all'ottima accoglienza ed organizzazione globale*

Venerdì 29 e Domenica 31 Agosto si è tenuto, per la prima volta a Pinerolo, il Raduno precampionato degli Associati a disposizione del Comitato Regionale Arbitri Piemonte e Valle D'Aosta. La scelta è ricaduta sulla nostra cittadina, oltre che per i servizi offerti, per l'organizzazione sopraffina e la crescita della nostra sezione, da sempre tenuta in ottima considerazione dal presidente CRA Giammarco Cuttica (nella foto). 446 i presenti tra Arbitri, Assistenti, Osservatori e Commissione, che hanno soggiornato presso l'Hotel "Barrage" e hanno svolto le prove atle-

tiche a Porte di Pinerolo, presso il nuovo campo sintetico e la palestra messi a disposizione dal negozio "Il Podio". La riunione plenaria si è svolta presso il Teatro Incontro di Pinerolo. Nei locali della nostra Sezione si è infine tenuta la Consulta Regionale nella quale abbiamo ospitato tutti i Presidenti delle Sezioni Piemontesi e la Commissione CRA al gran completo. La buona riuscita dell'evento è stata tale anche grazie alla collaborazione di alcuni associati della nostra sezione, come i Garelli, Martina, Beltramino, Beltramo e Berger che, nei tre giorni di Raduno, hanno dato il loro apporto affinché la manifestazione riscuotesse il successo che poi ha ottenuto, così grande che si è deciso di organizzare a Pinerolo i due successivi raduni del CRA: quello già tenuto degli assistenti arbitrali selezionabili (31 marzo 2013), in cui i migliori trenta assistenti del CRA (tra cui Anfaiha e Moriena) hanno tenuto test tecnici e fisici, e quello generale di inizio stagione 2013/2014. Bravi Ragazzi!

*Roberto Garelli e Claudio Beltramino*  
*(Rielaborato da Maero)*





# Ospiti delle RTO: Ostinelli e STN

*Emilio: “Una buona preparazione globale permette un approccio sempre corretto”. I casi particolari “esplorati” con Trichilo e Meli.*



Ospite alla tredicesima riunione tecnica arbitrale dell'anno 2013. Direttamente dalla sezione

AIA di Como è venuto a trovarci Emilio Ostinelli (nella foto), arbitro effettivo in forza alla CAN B ma con già 4 presenze in Serie A. Dopo la classica introduzione del presidente Giuseppe Puddu, lo lanciato comense ha preso la parola. La sua introduzione è tutta dedicata alla deontologia arbitrale: secondo Emilio, la preparazione è alla base della prestazione, ma non è fondamentale. Infatti, un buon arbitro è un misto di forma fisica, intuizione istintiva, determinazione e autorevolezza. Questi quattro fattori devono essere equivalenti

l'un l'altro e curati in maniera simile. Tuttavia, Emilio non si esime dal dare un consiglio utile per non “sbagliare” una partita, ovvero quello di conoscere da subito l'ambiente e i cosiddetti “elementi chiave”, necessari a capire e ad approcciare in maniera corretta una partita. Dopodiché, si passa all'uso del corpo. Secondo Emilio, un “Body language” chiaro e non ridondante permette all'arbitro di rendere credibile il 100% delle proprie decisioni, anche quelle più controverse. Tuttavia, è necessario non esagerare ed evitare di entrare nella sfera personale di un calciatore. La parte più “tecnica” dell'incontro ha sfruttato alcuni video di partite arbitrate dallo stesso Emilio, che ha saputo coinvolgere gli arbitri presenti con domande e pareri. La prima, Cisco – Catanzaro, è stata indicata come “sbagliata”, a causa di un approccio sbagliato fin dall'inizio. Tuttavia, in pochi minuti è riuscito a ristabilirsi, portando a termine la partita in maniera corretta e determinata. Infatti, lo stesso evidenzia di

come gli errori sono permessi, ma possono essere limitati grazie all'atteggiamento. Un'altra parte importante dell'atteggiamento dell'arbitro è l'attenzione. Sempre durante Cisco – Catanzaro, il 10 della Cisco compie un fallo, dopodiché se ne va come se nulla fosse. Tuttavia, Ostinelli rimane attento, se ne avvede e lo ammonisce. Al termine dei contributi video, termina anche la RTO, senza ulteriori discussioni. Un incontro costruttivo, tenuto da un arbitro autorevole che ha saputo attirare l'attenzione dei giovani (e non) arbitri presenti.

La quattordicesima riunione ha avuto come ospiti Daniele Meli e Vincenzo Trichilo, componenti dell'organo tecnico nazionale. Con gli ospiti, la sezione ha discusso riguardo a casistiche “rare” o plateali, come gli interventi del portiere con le mani fuori area o condotte particolarmente sleali nell'ambito di azioni concitate.

Matteo Maero

## Dalla CAN D: il primo anno da assistenti dei “Beltra”

Dopo l'ufficialità fornitaci il 1 Luglio 2012, ebbe l'inizio avventura di Beltramino Claudio e Beltramo Marco come assistenti di CAN D. Due mesi e tante preparazione dopo (27-28 agosto), è tempo di raduno, tenutosi presso il Centro Sportivo di Sportilia, in località Spinello a Santa Sofia (FC). Qui, insieme con gli assistenti appartenenti alle regioni, hanno svolto i test atletici e tecnici. Tuttavia, il giorno prima li è toccato già esordire a Castelfranco Emilia in una partita di coppa. Era una domenica dal gran caldo e la curiosità di vedere come giocassero le due squadre era tanta, ma soprattutto era importante gestire al meglio l'emozione dell'esordio. Alla fine fu per entrambi una bella soddisfazione, principalmente per aver esordito insieme dopo aver trascorso 2 anni al CRA. Giunti a maggio e “guardando” la stagione appena conclusa,

possono ritenerci più che soddisfatti: abbiamo fatto circa 20 gare, sebbene Marco abbia dato qualcosa in più, tant'è vero che è stato convocato al raduno dei playoff/out. La loro prima designazione con pernotta avvenne a Siena, che fu anch'essa un bel ricordo anche perché fu inizio di una delle tante battaglie (perse sempre da Claudio) a cuscinate prima di andare a dormire. Non

dimenticheranno certamente le trasferte in Trentino, Toscana, Veneto, Liguria, Lombardia e Piemonte, ma nel cuore gli rimane quella del Torneo di Viareggio. Marco fece Atalanta-Siena (trasmessa in chiaro dalla Rai) mentre Claudio fece Spezia-Spartak Mosca. L'hotel più bello fu quello di Bolzano, dove, per chi pernottava, era garantito l'ingresso gratuito nella zona relax situata



al ultimo piano dove oltre ad ammirare il bellissimo panorama c'era la piscina, il bagno turco, la sauna, l'idromassaggio, la palestra, il tutto condito da un sottofondo musicale che fu per loro un vero relax. Concludendo è stato un anno ricco di emozioni, divertente, impegnativo e come in ogni storia anche dei momenti un po' grigi per entrambi, nella quale è emerso lo spirito di rincuorare la parte più debole.

Marco Beltramo & Claudio Beltramino

# Efrem : Un ritiro nel cuore

*Santiano racconta il ritiro a Coverciano e di come si sia realizzato uno dei suoi grandi sogni da arbitro*



## I Cucchi su "L'Arbitro": fratelli nella vita e nell'arbitraggio

*Intervistati dalla rivista ufficiale dell'AIA, Pierluigi, Paolo e Carlo raccontano la propria esperienza sui campi da gioco*

**D**urante il raduno di Prima Categoria del CRA Piemonte e Valle d'Aosta, esaminando le presenze "familiari", cioè di arbitri che, oltre ad appartenere alla stessa famiglia arbitrale, appartengono anche alla stessa dal punto di vista biologico, si è scoperto un particolare record: tre fratelli in campo. Pierluigi, Paolo e Carlo Cucchi hanno rispettivamente 20, 19 e 18 anni ed appartengono alla sezione di Pinerolo. In rigoroso ordine di età, i tre fratelli ci raccontano un po della loro storia. Il più vecchio è Pierluigi, nato nel 1992. "Ho partecipato al corso nell'ottobre 2009 a Pinerolo, attirato da una presentazione che la sezione ha organizzato nella mia scuola. In realtà l'idea di fare l'arbitro mi era già venuta qualche anno prima quando, girando nell'intervallo, avevo visto il volantino del corso appeso in bacheca ma non avendo la patente avevo rimandato ad un futuro prossimo; ho esordito a marzo del 2010 sul campo di Cumiana e come tutti ho iniziato a vedere la partita dal punto di vista di un arbitro, visto che

prima giocavo nel CSI con i miei fratelli. Il primo anno il sabato andavo ad arbitrare, mentre i miei fratelli giocavano nei campi di periferia, per me l'esperienza da arbitro era del tutto particolare perché da ex giocatore amatoriale mi ritrovavo ad arbitrare le giovanili delle squadre "prestigiose" come Chisola, Pinerolo, ma soprattutto Juventus e Torino, nelle quali sapevo che da piccolo non avrei mai potuto giocare. Il ritrovarmi ad arbitrare queste partite mi ha sempre riempito di orgoglio. Intanto a casa iniziavano ad arrivare i miei racconti delle partite e della vita sezionale, le prime difficoltà ma anche i primi passaggi di categoria e, perché no, anche i primi rimborsi. Così anche Paolo decide di iniziare, poi toccò a Carlo. E così, se qualche anno prima partivamo il sabato insieme per giocare, io come portiere, Paolo terzino e Carlo a centrocampo, ci siamo ritrovati a partire tutti insieme la domenica per arbitrare una partita regionale. Quando qualcuno di noi non è impegnato, ovviamente, va a vedere uno degli altri fratelli. Spero in

Coverciano è un quartiere della zona Nordest di Firenze, sulla riva destra del fiume Arno. Il nome deriva dalla parola latina Cofercianus, la quale a sua volta deriva dal nome latino di persona Corfcianus, che si pensa essere il nome del proprietario o del lavoratore del fondo rustico, con l'aggiunta della terminazione anus: fundus corfcianus o corfecianus; la parola ha poi subito alcune trasformazioni per metatesi ed è diventata prima Cofircius o Cofercius e poi Cofircianus o Cofercianus. Il nome è stato poi italianizzato in Coverciano. Questo è ciò che troviamo di Coverciano su internet, mentre io lo definirei piuttosto semplicemente con la parola sogno. Auguro a tutti di provare le emozioni che ho provato andando a Coverciano, luogo di grandissima professionalità che ti dà la speranza di poter realizzare i propri sogni. In questi due giorni passati nel Quartier Generale del Settore Tecnico dell'AIA, abbiamo trattato diverse casistiche confrontandole con gli altri colleghi arrivati da tutti i Comitati Regionali d'Italia. Tra di noi c'era una sana competizione e un bel confronto che, alla fine, ci ha portati a condividere gli stessi pensieri. Vi ringrazio per avermi dato questa possibilità perché non tutti la possono avere, a Coverciano (non mi sono ancora reso conto che ci sono stato) oltre ad aver imparato tantissime cose sull'arbitraggio, infatti abbiamo visto dei filmati sul grave fallo da giuoco, condotta violenta, falli di mano, max confrontation etc. appunto estremamente utili. Penso che la cosa fondamentale che ci ha trasmesso Coverciano sia la voglia e la speranza di raggiungere una vetta alta ovvero raggiungere i propri obiettivi. Grazie di nuovo presidente e un grazie ai nostri mentor...

*Efrem Santiano*

un futuro di poter arbitrare una Partita in terna con i miei fratelli, non mi perderò sicuramente lo speaker quando annuncerà: "Dirigerà l'incontro il signor Cucchi di Pinerolo, coadiuvato dagli assistenti Cucchi e Cucchi". Nella vita tutti i giorni studio giurisprudenza a Torino e devo iniziare il 3° anno mentre Paolo è al 2° della stessa facoltà... ci manca solo di condividere le stesse ragazze!". Paolo, classe 1993, è stato anche il secondo ad iniziare la carriera arbitrale: "Ho iniziato il corso arbitri a fine 2010 attirato dai rimborsi che mio fratello maggiore aveva iniziato a ricevere. Fino ad allora diciamo che avevo fatto vari sport, dal tennis al



nuoto fino a giocare a calcio per alcuni anni con una squadra del paese vicino a cui abito. Il passaggio da calciatore ad arbitro non è stato indolore, soprattutto per l'ambiente che si era creato in squadra e visto che eravamo tutti ragazzi che si conoscevano da una vita. Fortunatamente il clima che ho trovato ad accogliermi in sezione a Pinerolo non è stato da meno ed effettivamente la metafora della sezione come "grande famiglia" che spesso ripete il nostro presidente è quantomai azzeccato. Ho fatto il mio esordio a fine febbraio del 2011, in un campo "più fango che erba". Nonostante l'esordio non fosse stato il massimo non mi sono dato per vinto e sono iniziate anche ad arrivare anche le soddisfazioni con gare più prestigiose di quei campionati e con le gare iniziava a crescere la passione per l'arbitraggio. Il fatto di essere tutti e tre arbitri ci aiuta molto anche perché

abbiamo l'opportunità di discutere sugli episodi che ci capitano in partita. Ovviamente capita che confondiamo le divise tra di noi, soprattutto le taglie. e non dimentichiamo certo nostra mamma che ogni domenica sera fa un lavaggio quasi esclusivo per l'abbigliamento da noi in partita. L'ultimo, più giovane anche di anzianità arbitrale è Carlo, classe 1994. "Ho frequentato il corso per diventare arbitro nel Maggio del 2011, fin da piccolo mi piaceva il gioco del calcio, che ho praticato con i miei fratelli per diversi anni ma, visti i gruzzoletti guadagnati uniti alle soddisfazioni personali come arbitri, ho deciso di seguirli frequentando la sezione in cui ho subito trovato un ambiente molto accogliente e che presto è diventato una seconda casa. Dopo le prime partite. con il crescere della passione, sono arrivate anche le prime partite importanti e di classifica, passaggi di cat-

egoria fino ad arrivare all'Organo Tecnico Regionale dove ho ritrovato i miei fratelli. Con Paolo ho anche svolto la funzione di assistente in una partita di beneficenza con alcuni dirigenti ed ex giocatori di squadre di Serie A e questo per ore è stato un momento veramente bello, anche perché poi ho avuto la possibilità di confrontarmi a casa sull'andamento della partita. Nelle molte occasioni che abbiamo di parlare in famiglia, non tralasciamo mai lo scambio opinioni su quante è accaduto nel corso dell'ultima partita. Nella Stagione 2011-2012 sono stato premiato come miglior vane di Pinerolo e spero di continuare sempre a dare il massimo, consigliando anche a tanti giovani di provare la via dell'arbitraggio poiché dal nulla può nascere una bellissima passione".

*Davide Saglietti*





# ORGANICO SEZIONALE

## ORGANO TECNICO NAZIONALE:

### CAN A - Serie A:

ASSISTENTI ARBITRALI COMITATO ARBITRI NAZIONALI C.A.N. A: Giachero Walter

### CAN B – Serie B WIN:

ARBITRI EFFETTIVI COMITATO ARBITRI NAZIONALI C.A.N. B: Manganiello Gianluca

### CAN D – Serie D:

ASSISTENTI ARBITRALI COMITATO ARBITRI NAZIONALI C.A.N. D: Beltramo Marco,  
Beltramino Claudio

### C.A.I.:

ARBITRI EFFETTIVI COMITATO ARBITRI NAZIONALI C.A.I: Berger Mario,  
Gariglio Matteo  
COMPONENTE COMMISSIONE NAZIONALE C.A.I: Falca Guido

### C.A.N. – Calcio A 5:

ARBITRO EFFETTIVO COMITATO ARBITRI NAZIONALE CALCIO A 5 SERIE A TOP  
CLASS: Scali Segio  
ARBITRO EFFETTIVO COMITATO ARBITRI NAZIONALE CALCIO A 5 SERIE A2:  
Marinaro Francesco

## ORGANO TECNICO REGIONALE:

**Eccellenza:** Salvo Rossi Giampiero

**Promozione:** Banushi Eljus, Santiano Efrem, Boaglio Gianluca, Boni Guglielmo,  
Caviglione Giacomo, Cucchi Carlo, Pinna Matteo, Ricucci Francesco

**Prima Categoria:** Beretta Alberto, Buonpensiero Fabio, Cucchi Paolo,  
Cucchi Pierluigi, Iannacchero Luca, Sapino Luca, Stassi Daniele,  
Tuccillo Marco

**Assistenti:** Anfaiha Youness, Dileo Silvio, La Monaca Fabrizio, Lo Presti Vincenzo,  
Maccarone Vittorio, Mainero Fabrizio, Moriena Valentino, Pavanati Gabriele

**CRA C5:** Barretta Perrotta Francesco, Bova Marcello

**Osservatori CRA:** Garelli Roberto, Totaro Antonio, Vignolo Mauro

## ORGANO TECNICO SEZIONALE:

**Seconda Categoria:** Bonaudo Matteo, Bonvegna Alfredo Nadir, Coppola Francesco, Corongiu Giacomo, Dalfino Michele, D'Emanuele Samuel, Di Pietra Samuele, Di Placido Michele, Falca Alberto, Filipov Adrian, Gallè Marco, Gianni Marcello, Maero Matteo, Manca Alessandro, Manca Luca, Marò Stefano, Miegge Giuliano, Neri Filippo, Oneglio Davide, Pascali Franco, Passini Luca, Randazzo Rosolino, Reynaud Anthony, Simeoli Fabio, Tousjin Luca, Varsalona Simone, Vergara Nicola

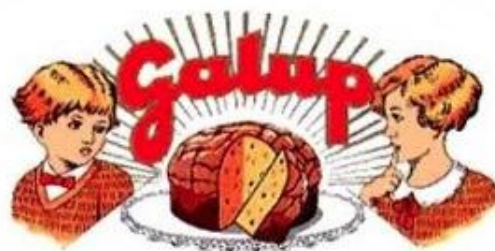
**Juniore:** Audero Elena, Bianca Lorenzo, Buscieti Giorgia, Caminiti Federico, De Nigro Aurora, Esposito Samuele, Giorgio Maurizio, Malesan Luca, Marongiu Dennis, Poci Andrea, Romeo Pietro, Sannino Edoardo, Sciacovelli Simone, Sechi Stefano, Tola Emilio

**Allievi:** Arca Massimiliano, Aschieri Anderson, Baridon Sandro, Bosello Cristian, Casino Alfredo, Criniti Francesco, D'Addio Salvatore, De Nicola Salvatore, Falco Fabrizio, Ferrato Fabio Pio, Fuscà Francesco, Giorgino Cosimo, Galtiero Stefano, Mascolo Matteo, Morosanu Stefan, Morrone Alessandro, Noto Giuseppe, Nucci Andrea, Pannichella Riccardo, Puglisi Danilo, Reale Alessandro, Ruffinengo Ludovico, Stevano Dimitri

**Giovanissimi:** Aufiero Davide, Azzarello Francesco, Cantello Stefano, Chimar Chaimaa, Di Furia Ivan, Firera Mauro Riccardo, Latorre Nicolas, Licciardi Luca, Lofoco Domenico, Peira Alberto, Puddu Erica, Reale Pier Amos, Rossi Francesco, Salusso Simone, Sammartino Gaetano, Trecastagne Elisa, Vacca Luca

# CONVENZIONI SEZIONALI

In questi esercizi, gli arbitri della sezione godono di sconti o agevolazioni. Maggiori informazioni sul sito ufficiale



Specialità pesce  
Forme a legna

